

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**  
**Ente Territorialmente Competente**  
**Ambito territoriale comune di Fiano Romano**

**Gestori:**

**Gestore Diodoro Ecologia S.r.l.**  
**Gestore Comune di Fiano Romano**

**MTR-3 Anno 2026-2029**

**Sommario**

<b>1</b>	<b>Premessa (ETC).....</b>	<b>3</b>
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G).....</b>	<b>3</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....</b>	<b>4</b>
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio .....	4
3.1.1	Variazioni di perimetro .....	4
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità .....	5
3.2	Fonti di finanziamento .....	5
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	5
3.3.1	Dati di conto economico .....	5
3.3.2	Focus sugli AR e AR <sub>sc</sub> .....	6
3.3.3	Componenti di costo previsionali .....	6
3.3.4	Investimenti .....	6
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	6
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (ETC).....</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) .....</b>	<b>7</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	7
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	7
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K .....	8
5.1.3	Coefficiente CRI .....	9
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew <sup>exp</sup> e COI <sup>exp</sup> ).....	9
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	9
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	9
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	9

## ALLEGATO 2

5.3.1	Componente previsionale <b>CTSA exp</b> .....	9
5.3.2	Componenti previsionali CO <sub>116</sub> .....	9
5.3.3	Componenti previsionali CQ .....	9
5.3.4	Componenti previsionali <b>COANT</b> .....	9
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i> .....	9
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	10
5.6	Conguagli .....	10
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	10
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	10
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	10
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	10
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	10
5.12	Ulteriori detrazioni .....	11

## ALLEGATO 2

### 1 Premessa (ETC)

#### 1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Fiano Romano ove è applicata la TARI tributo.

#### 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono:

- Diodoro Ecologia Srl, c.f. e p. IVA: 00720370675 con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) via Accolle 18, @: [info@diodoroecologia.it](mailto:info@diodoroecologia.it)
- Comune di Fiano Romano, c.f. 01460220583 con sede in Fiano Romano (RM) Piazza Giacomo Matteotti 2, [info@pec.comune.fianoromano.rm.it](mailto:info@pec.comune.fianoromano.rm.it)

Il soggetto preposto all'attività di validazione: dott. Ravelli Valeriano

#### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La gestione CER 200108 avviene in un impianto di compostaggio.

La gestione CER 200301 avviene in un impianto che opera in modalità R13.

#### 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il tool-PEF relativo al servizio da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (capitoli 2 e 3 dell'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
3. una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

#### 1.5 Altri elementi da segnalare

---

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario sopra descritto operano i seguenti gestori:

**Diodoro Ecologia Srl**, gestisce il servizio sul territorio del comune di Fiano Romano a seguito dell'espletamento delle procedure di gara (inizio servizio 01/11/2024 – scadenza 30/04/2033).

Effettua i seguenti servizi:

- spazzamento e lavaggio strade:

avviene con modalità mista; è compresa l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico, la raccolta foglie, lo svuotamento cestini, la raccolta di rifiuti abbandonati e la raccolta ed il trasporto dei rifiuti provenienti da attività cimiteriale e l'attività di raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;

## ALLEGATO 2

### ➤ raccolta e trasporto:

la raccolta è di prossimità e le frequenze di raccolta sono di 1 giorno a settimana per i rifiuti indifferenziati e di cinque giorni a settimana per la raccolta differenziata; nel servizio non è compresa l'attività di messa in riserva e deposito temporaneo/pretrattamento; mentre è invece compresa la gestione di isole ecologiche e delle aree di transfer il lavaggio, la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Vengono raccolti i dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

### ➤ gestione tariffe e rapporto con utenti:

il Gestore intrattiene rapporti con l'utenza (inclusa la gestione reclami) - anche tramite sportelli/call center; è prevista l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale così come l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani; non è prevista l'attività di accertamento e riscossione del contributo Tari; il gestore ha accesso alle banche dati degli utenti finalizzato a consentire la consegna personalizzata di forniture per la raccolta rifiuti.

Il Gestore non svolge alcun servizio relativo alla gestione del piano neve.

Il Gestore non effettua attività di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

Il Gestore non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Gestore non svolge alcuna attività di avvio a recupero o di pretrattamento nonché di recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti e non dispone di impianti destinati a tali attività.

**Il comune di Fiano Romano** risulta essere gestore per i seguenti servizi:

#### ➤ Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti:

- Gestione dello sportello all'utenza presso la sede comunale
- Attività di accertamento e contenzioso TARI
- Attività di gestione della banca dati TARI
- Gestione dei crediti tributari derivanti dalla liquidazione TARI (tributo di competenza del Comune)

#### ➤ Gestione operativa del servizio:

- Trattamento e Smaltimento dei rifiuti
- Trattamento e recupero dei rifiuti

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Gestore Diodoro Ecologia Srl non è sottoposto a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In relazione alla gestione del comune di Fiano Romano non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Il comune di Fiano Romano non è in situazione di squilibrio strutturale.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

### 3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e non sono previste variazioni di servizio.

L'inquadramento della gestione per il biennio 2026 e 2027 nello schema regolatorio I (art.5.2 del MTR-3) in quanto:

- è previsto il consolidamento dei livelli di qualità;
- il grado di efficienza della gestione, determinato dal rapporto  $c_{eff}/benchmark$  è maggiore di 1.05.

si rimanda all'aggiornamento biennale successivo per l'inquadramento delle annualità 2028 e 2029.

#### 3.1.1 Variazioni di perimetro

Per le annualità 2026-2029 non sono state evidenziate da parte dai gestori variazioni di perimetro gestionale che possano interessare uno o più servizi forniti.

Non sono state di conseguenza valorizzati i coefficienti K di riconoscimenti di costi incentivanti e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

## ALLEGATO 2

### 3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029 non si rilevano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né in relazione all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione 15/2022/R/RIF (TQRIF), né tantomeno connesse a specifici standard o richieste derivanti dall'Ente territorialmente competente e neppure si rendono necessarie variazioni nelle caratteristiche del servizio erogato dal Gestore scrivente nella propria realtà territoriale. Il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha posizionato la gestione nello schema regolatorio III.

Per i motivi sopra indicati l'Ente Territorialmente Competente non valorizza nell'elaborazione del piano tariffario 2026-2029 il coefficiente K, COI e COnew e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CQ), come anche indicato al paragrafo 3.3.3.

Alla luce dell'avvicendamento gestionale i Gestori non dispongono di dati utili per la valorizzazione degli indicatori R1, R2 e Parametro H.

### 3.2 Fonti di finanziamento

Il Gestore Diodoro Ecologia indica nella propria relazione di accompagnamento le seguenti fonti di finanziamento, riferite all'esercizio 2024:

Voci	Valori 2024	Incid. su tot. passivo
Patrimonio netto	€ 17.814.484	66,24%
Fondi rischi e oneri	€ 100.605	0,37%
TFR	€ 1.839.279	6,84%
Debiti	€ 7.040.231	26,18%
<i>di cui verso banche oltre esercizio</i>	€ 2.145.578	7,98%
Ratei e risconti passivi	€ 98.698	0,37%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 26.893.297</b>	<b>100,00%</b>

Per sostenere i costi relativi ai servizi di propria competenza il comune di Fiano Romano utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate dalla TARI.

### 3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del terzo periodo regolatorio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dalla Deliberazione 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif. "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029". Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

#### 3.3.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno "a" preso in considerazione dal PEF 2026 - 2029, le componenti di costo devono essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3 (a-2). In subordine, come evidenziato al punto precedente, in caso di indisponibilità, per avvicendamento gestionale, di dati effettivi utili rinvenienti da fonte contabile certa, è possibile fare ricorso, ai sensi del punto 4.6 della Determinazione ARERA n. 1/2025/DTAC, ai dati previsionali formalizzati in fase di affidamento del servizio.

Il caso di cui sopra riguarda la situazione dell'affidamento di servizio per il gestore Diodoro Ecologia S.r.l..

Il servizio è stato avviato a seguito dell'espletamento di procedura di gara, a partire dal 01/11/2024 e per cui il Gestore Diodoro Ecologia Srl non dispone di una base di dati consuntivi certa ed esaustiva funzionale alla valorizzazione del PEF 2026 - 2029. Pertanto, il gestore Diodoro Ecologia Srl ha fatto ricorso ai dati valorizzati in sede di avvio del servizio, tratti dalla documentazione di affidamento.

## ALLEGATO 2

Per il **comune di Fiano Romano** sono considerati come costi da inserire nel Piano finanziario per l'anno 2024 e 2025 i seguenti costi:

- IVA indetraibile totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori: l'IVA del costo del servizio viene indicata sulla base del valore del dato contrattuale e del valore definito di competenza del gestore Diodoro Ecologia.
- Costo correlati alla gestione dello smaltimento e del trattamento dei rifiuti gestiti
- Costo del personale interno inserito pro quota nella gestione della TARI
- Costi correlati alla gestione della TARI

### 3.3.2 *Focus sugli AR e AR<sub>sc</sub>*

Il comune di Fiano Romano ha evidenziato i valori relativi ai ricavi sulla base delle risultanze presenti nel bilancio dell'anno 2024 e preconsuntivo 2025.

### 3.3.3 *Componenti di costo previsionali*

Per entrambi i Gestori non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

### 3.3.4 *Investimenti*

Per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 i Gestori non hanno programmato gli investimenti.

### 3.3.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 i Gestori non hanno evidenziato valori relativi ai costi di capitale per ammortamenti.

Il comune di Fiano Romano ha evidenziato l'accantonamento della quota FCDE entro i limiti previsti dalla regolazione (60%).

## 4 *Attività di validazione (ETC)*

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal gestore privato costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;

## ALLEGATO 2

- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno  $a$  e sui successivi relativi al periodo MTR-3.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR-3 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
  - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
  - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- I gestori hanno allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo";
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-3.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-3, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno dei limiti previsti.

I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{max a}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2026	2027	2028	2029
$r_{D/a}$	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
$X_a$	0,20%	0,20%	0,10%	0,10%
$K_a$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$CR_{I/a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$p_a$	1,70%	1,70%	1,80%	1,80%

  

	2026	2027	2028	2029
$T_a$	3.510.024	3.514.816	3.514.816	3.514.816
$TV_{a-1}$	2.537.373	2.114.592	2.115.108	2.115.108
$TF_{a-1}$	939.432	1.358.780	1.364.166	1.364.167
$T_{a-1}$	3.476.805	3.473.372	3.479.274	3.479.276
$T_a / T_{a-1}$	1,010	1,012	1,010	1,010
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo ( $CU_{eff}$ ) e il *Benchmark* di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno  $a-2$  e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività  $X$ :

- $X_{reg}$ : il coefficiente è stato definito in relazione alle valutazioni attribuite ai coefficienti:
  - Coefficiente  $\gamma_1$ : è "SODDISFACENTE" in quanto la percentuale di raccolta differenziata è superiore all'obiettivo comunitario definito per l'anno 2025;

## ALLEGATO 2

- Coefficiente  $\gamma_2$ : è “NON SODDISFACENTE” in quanto non è evidenziata dai Gestori alcuna valorizzazione del valore R1 giustificando tale assunto sulla base del metodo a previsione di compilazione del *tool*

	2026	2027	2028	2029
<b>%RD (a-2)</b>	69,0%	69,0%	69,0%	69,0%
<b>(<math>\gamma_1</math>)</b>	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
<b>R1<sub>a-2</sub> (base dati a-4)</b>	-	-	-	-
Classe R1 <sub>a-2</sub> (base dati a-4)	I	I	I	I
Obiettivo R1 <sub>a</sub>	0,10	0,10	0,10	0,10
Classe Obiettivo R1 <sub>a</sub>	I	I	I	I
<b>R1<sub>a</sub> (base dati a-2)</b>	-	-	-	-
Classe R1 <sub>a</sub> (base dati a-2)	I	I	I	I
Obiettivo R1 <sub>a+2</sub>	0,10	0,10	0,10	0,10
Classe Obiettivo R1 <sub>a+2</sub>	I	I	I	I
<b>(<math>\gamma_2</math>)</b>	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
<b><math>\gamma_1</math></b>	0,00	0,00	0,00	0,00
intervallo di riferimento $\gamma_2$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$
<b><math>\gamma_2</math></b>	-0,22	-0,22	-0,22	-0,22
<b><math>\gamma</math></b>	-0,22	-0,22	-0,22	-0,22
<b>1+<math>\gamma</math></b>	0,78	0,78	0,78	0,78
<b>Qualità ambientale delle prestazioni</b>	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

- $X_{com}$ : non è stato valorizzato in quanto non è stato evidenziato nella procedura di affidamento tramite procedura competitiva. La procedura di affidamento non è indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

### 5.1.2 Coefficiente di potenziamento $K$

L'Ente Territorialmente Competente ha definito lo schema regolatorio secondo l'art. 5.2 del MTR-3.

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Coeff <sub>a-2</sub> /Bench <sub>a-2</sub>	1,108	1,099	1,098	1,100
SCHEMA REGOLATORIO	Schema I	Schema I	Schema I	Schema I

L'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del coefficiente  $K_a$ , derivante dalla valorizzazione dei coefficienti:

- $K_{com}$ : non è stato valorizzato.
- $K_{reg}$ : è stato valorizzato nell'intervallo di riferimento in esito alla definizione del grado di efficienza della gestione e degli obiettivi di qualità.

## ALLEGATO 2

### 5.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente Competente non ha valorizzato il coefficiente *CRI* per le quattro annualità del periodo 2026-2029 in quanto sono previsti maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

## 5.2 Costi operativi incentivanti (CNew<sup>exp</sup> e COI<sup>exp</sup>)

### 5.2.1 Componenti previsionali CNew

I soggetti gestori non hanno valorizzato le componenti di costo di natura previsionale CNew<sup>exp</sup> in quanto non sono previsti target che abbiano natura sistematica e gli obiettivi siano verificabili su un arco temporale almeno biennale.

### 5.2.2 Componenti previsionali COI

I soggetti gestori non hanno valorizzato le componenti di costo di natura previsionale COI<sup>exp</sup> in quanto non sono previste attività che abbiano natura non sistematica.

## 5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente non ha ritenuto necessaria la quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

### 5.3.1 Componente previsionale CTSA<sup>exp</sup>

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CTSA<sup>exp</sup> in quanto non sono previsti gli oneri variabili (non sistematici), aggiuntivi rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

### 5.3.2 Componenti previsionali CO<sub>116</sub>

L'Ente territorialmente Competente non ha valorizzato la componente CO<sub>116</sub>, a disposizione di legge.

### 5.3.3 Componenti previsionali CQ

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CQ<sup>exp</sup> in quanto non sono previsti oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità con il TQRIF.

### 5.3.4 Componenti previsionali CO<sub>ANT</sub>

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CO<sub>ANT</sub> in quanto sono previsti degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT<sub>a</sub>, CRD<sub>a</sub> e CSL<sub>a</sub>, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del MTR-3.

## 5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Il fattore di *sharing* *b* è stato quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma 1, a$ )
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma 2, a$ )

Nella tabella seguente è riportata la valorizzazione del fattore di sharing.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7)	(0,55-0,7)	(0,55-0,7)	(0,55-0,7)
b	0,6	0,6	0,6	0,6

## ALLEGATO 2

### 5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente Territorialmente Competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad dei gestori rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai gestori, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Per tutti i cespiti è stata valorizzata la vita utile regolatoria definita dal MTR-3.

### 5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente non ha valorizzato le componenti a conguaglio  $RCtot_{TV,a}$  e  $RCtot_{TF,a}$ .

### 5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

### 5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3.

L'Ente territorialmente Competente, ha valorizzato nel foglio IN\_Detr 4.6 del\_363, le componenti di costo ammissibili che ritiene di non coprire integralmente. La scelta dell'Ente assicura l'equilibrio economico finanziario dell'intera gestione.

### 5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029.

### 5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento.

### 5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente Competente, non rileva situazioni di squilibrio economico e finanziario e non ha ritenuto necessario, il superamento del limite annuale di crescita.

## ALLEGATO 2

	2026	2027	2028	2029
$rpi_a$	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
$x_a$	0,20%	0,20%	0,10%	0,10%
$k_a$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$CRI_a$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$p_a$	1,70%	1,70%	1,80%	1,80%

	2026	2027	2028	2029
$T_a$	3.473.372	3.479.274	3.479.276	3.479.276
$TV_{a-1}$	2.537.373	2.114.592	2.115.108	2.115.108
$TF_{a-1}$	939.432	1.358.780	1.364.166	1.364.167
$T_{a-1}$	3.476.805	3.473.372	3.479.274	3.479.276
$T_a / T_{a-1}$	0,999	1,002	1,000	1,000
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 5.12 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE				
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	9.659	9.659	9.659	9.659
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	9.659	9.659	9.659	9.659

Relativamente al contributo MIUR, l'Ente territorialmente competente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 è a-2 così come reperito nel documento pubblicato dal MIUR.